



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Verbale di Assemblea Straordinaria del 21 ottobre 2022

L'anno 2022 il giorno 21 del mese di ottobre alle ore 17 presso via Ranzani 5/10 si è riunita in prima convocazione l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione "CANICOLA ASSOCIAZIONE CULTURALE APS".

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi del vigente statuto sociale il Signor Edo Chieragato, assume le funzioni di Segretario il Sig. Michelangelo Setola.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata come da statuto, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Modifica dello Statuto sociale.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e costituita secondo le norme statutarie e pertanto, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente atta a deliberare.

Passando alla trattazione del **punto uno** dell'Ordine del Giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ritiene che l'associazione debba procedere ad apporre alcune modifiche al testo statutario al fine dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n.117, quindi ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per esaminare ed approvare un nuovo testo statuto sociale ritenuto conforme alle esigenze dell'Associazione e conforme alle normative vigenti in materia di Enti del terzo settore, con particolare riguardo alle Associazioni di Promozione Sociale.

Successivamente dà lettura della proposta dello statuto dell'Associazione articolo per articolo. A conclusione della lettura, viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante. Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto e a procedere alle necessarie comunicazioni presso gli organi competenti.

Non avendo altro da discutere l'Assemblea viene sciolta alle ore 19.30 previa redazione del presente verbale.

Il Presidente

Il Segretario

I soci

Liliana Cupido, Alessandro Pastore, Roberta Colombo, Enrico Nanni, Federico Manzone, Bianca Bagnarelli, Lorenzo Ghetti, Mauro Nanfitò, Chiara Calderone, Chiara Abastanotti, Hikaru Hashimoto, Elena Guidolin, Michele Bolzani, Ida Cordaro.

2 NOV 2022 - UFFICIO DI BOLOGNA 2
3 al N. 2895
agosto 2022
(Euro)



ALLEGATO A

STATUTO
dell'Associazione di Promozione Sociale
"CANICOLA ASSOCIAZIONE CULTURALE - APS"



Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Associazione di Promozione sociale denominata: **"CANICOLA ASSOCIAZIONE CULTURALE - APS"**, con sede legale nel Comune di **BOLOGNA in via Ranzani 5/10**, operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della *legge 28 marzo 2003, n. 53*, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- c) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

- 1) Studio e ricerca sul fumetto, l'illustrazione e il disegno in tutte le sue forme.
- 2) Alfabetizzazione, formazione, divulgazione della cultura del fumetto e dell'illustrazione nelle scuole, nelle biblioteche e in centri di aggregazione giovanile attraverso:
 - Conferenze e corsi di aggiornamento rivolti a insegnanti, bibliotecari, genitori;
 - Laboratori con operatori culturali e incontri con artisti tesi alla diffusione tra bambini e ragazzi di un ricco patrimonio artistico, supporto per un'educazione al visivo e un'interpretazione critica delle immagini a cui si è quotidianamente esposti;
 - Organizzazione di mostre di carattere interpretativo con fini specificatamente didattici;
 - Interventi con operatori e/o con autrici e autori, letture collettive, letture animate tese al recupero della lettura come piacere;
 - Incontri, laboratori, progetti di contaminazione con altri linguaggi tesi a diffondere una coscienza della loro diversa fruizione e produzione.
- 3) Promozione della cultura del fumetto, dell'illustrazione e del disegno in tutte le sue forme, considerandone in particolare l'alto valore artistico e il potenziale educativo attraverso:
 - Organizzazione di conferenze e presentazioni dell'opera di artisti per un pubblico di tutte le età;
 - Organizzazione di mostre di artisti nazionali e internazionali che possono avere natura itinerante in Italia e all'estero;
 - Organizzazione e realizzazione di attività laboratoriali per una cultura che vada nella direzione di una parità di genere a partire dall'educazione ai sentimenti già nella prima infanzia;

- Organizzazione di workshop di artisti rivolti a un pubblico di bambini, ragazzi e adulti;
- Produzione di editoria cartacea, comprendente attività di grafica e lettering, dell'opera (fumetto, illustrazione, disegno) degli associati e di altri autori attraverso un'antologia periodica, albi, libri monografici, cataloghi, serigrafie, manifesti, locandine, cartoline;
- Produzione di albi, cataloghi o libri monografici di carattere saggistico e divulgativo sull'opera di autori italiani e stranieri;
- Produzione di editoria multimediale (siti, e-book, booktrailers) basate sull'utilizzo del fumetto/disegno/ illustrazione e delle nuove tecnologie;
- Progetti di comunicazione di contaminazione tra i linguaggi (video, musica, fotografia, ecc) pensati sia in forma tradizionale che in particolare per un'apertura attraverso il web e i social network.

4) Sensibilizzazione a un'integrazione culturale all'interno della comunità e scoperta di altre culture attraverso:

- Laboratori di disegno fumetto e narrazione con bambini e ragazzi tesi a un confronto reciproco attraverso la dimensione espressiva del fare;
- Organizzazione di mostre personali e collettive di artisti nazionali e internazionali;
- Produzione e traduzione editoriale di libri monografici e/o antologie nell'intento di tradurre opere di alto valore culturale ed artistico inedite nel nostro paese.

5) Formazione di giovani fumettisti e disegnatori, la cui opera ha un importante valore artistico per la comunità, attraverso:

- Organizzazione di workshop con artisti nazionali e internazionali;
- Lavoro coordinato e continuativo di editing sia per l'aspetto visivo che narrativo;
- Progettazione di mostre espositive tradizionali e installazioni specifiche;
- Condivisione di progetti divulgativi e promozionali sia in Italia che all'estero.

6) Promozione di giovani artisti sia in Italia che all'estero attraverso:

- Organizzazione di concorsi/premi per giovani artisti e/o progetti di autoproduzione italiani e stranieri per stimolare la produzione e l'avviamento professionale;
- Pubblicazioni, mostre, conferenze, progetti di contaminazione tra linguaggi diversi (fumetto, illustrazione, musica, video, fotografia);
- Presenza a Fiere e Festival;

7) Formazione di giovani (studenti e tirocinanti di vario ordine e grado) finalizzata alla loro crescita in ambito progettuale/associativo con la condivisione di progetti culturale ed editoriali;

8) Svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale ai sensi dell'art 6 del Dlgs 117/2017 secondo quanto previsto dalla

normativa vigente in materia di terzo settore, che saranno individuate e documentate dall'organo Amministrativo ai sensi dell'art 13 comma 6 del decreto.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, purché attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi dell'art 6 del dlgs 117/2017, comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- 9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali di interesse generale, ai sensi dell'art 5 del dlgs 117/2017.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi. Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa. L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per 2 anni;
- per esclusione;
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, tenuti dall'organo Amministrativo che ne deve ricevere le relative richieste di esame per quanto riguarda il libro degli Associati e il libro Assemblee soci, mentre il libro delle adunanze del consiglio di Amministrazione, dell'eventuale organo di Controllo o di eventuali altri organi sociali, sono tenuti dagli stessi organi cui si riferiscono che ne devono ricevere richiesta specifica. I tempi per adempiere al diritto di presa visione è di 15 giorni dalla relativa richiesta che deve essere effettuata in forma scritta. I libri sono messi a disposizione, a seguito della richiesta, presso la sede sociale, a seguito di conferma dell'avvenuto deposito da parte il ricevente richiesta.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statuari.

Art. 7 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 8 - L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 9 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 5 eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per 4 anni e sono rieleggibili per 4 mandati consecutivi. Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, 5 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni 6 (mesi) e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui il Consiglio direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 10 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 11 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il

voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 12 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Edoardo Napoli Luciano Caputo Michele Conetto
Roberta Colombo Pasquale Alessandro / de Cordoro
Giovanna Guidolin Enrico Nanni Franco Ragnelli
Alfonso Hikaru Hashimoto Chiara Calderone
Diana Fabbretti Michele De Rosa Mauro Napoli
Carfetti